

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 23 luglio 2026, alle ore 12:30 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "2^ Commissione "Bilancio e Finanze"" dell'organo Seconda Commissione Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso.

Presiede la seduta **Consigliere Comunale MILAZZO Eleonora**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		✓
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		

Interviene quindi **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Buongiorno a tutti, diamo avvio alle ore 12:25 alla Commissione Bilancio e Finanze.

Prego, segretario, di chiamare l'appello."

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Questa è la seconda Commissione Bilancio.

Oggi 23 luglio 2026.

Procediamo alla lettura dei presenti.

Milazzo Eleonora presente.

Bonfratello Marco presente.

Bertolino Daniele delega il consigliere Orlando che è presente.

Caradonna Angela presente.

Carini Francesco presente.

Di Girolamo Gaspare presente.

Gandolfo Michele presente.

Giacalone Pietro assente.

Rodriguez Mario delega la consigliera Licari che è presente.

Sammartano Flavia presente.

Vincenzo Sturiano presente.

Presidente, sono presenti 10 consiglieri su 11 componenti, siamo in presenza del numero"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"legale, la seduta è valida.

Quindi passiamo alla trattazione dell'atto deliberativo.

Proposta deliberativa numero 75 del 22 giugno 2026, avente quale oggetto riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della società BFF Bank S.p.A.

Sentenza della Corte d'Appello di Palermo numero 528/2026."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Quindi, riconoscimento del debito fuoribianco nei confronti della società BFF Bank S.p.A.

Allora, con nota protocollo numero 21003/2026 del 2 marzo 2026, l'Avvocatura Comunale ha trasmesso la sentenza numero 528/2026 del 26 febbraio 2026, resa a definizione del giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo da BFF Bank S.p.A.

avverso la sentenza del Tribunale di Marsala numero 288/2022.

Dalle motivazioni della predetta sentenza, l'Avvocatura Comunale afferma che non sussistono i presupposti per un eventuale ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

E invita a predisporre gli atti per dare immediata esecuzione alla sentenza al fine di evitare un ulteriore aggravio di spesa.

La Corte d'Appello di Palermo, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da BFF Bank S.p.A.

avverso la sentenza numero 288/2022 del Tribunale di Marsala, così provveda: in parziale accoglimento dell'appello e riforma della sentenza impugnata, accerta e dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala in favore della parte appellante degli interessi moratori ex articolo 2 e 5 Decreto Legislativo 231 del 2002, maturati sull'importo di euro 57.324,66, da calcolarsi secondo i criteri indicati in motivazione sino al saldo.

Accerte dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala in favore della parte appellante sugli interessi anatocistici, sugli interessi moratori di cui al punto che precede, secondo i criteri indicati in motivazione sino al saldo.

Accerte dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala in favore della parte appellante dell'importo di euro 600 ex articolo 6, comma 2, decreto legislativo 231 del 2002, accerta e dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala in favore della parte appellante dell'importo di euro 6.571,49 a titolo interessi moratori ex articolo 2 e 5 decreto legislativo 231/2002.

Accerta e dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala in favore del Comune appellante degli interessi anatocistici maturati sugli interessi moratori di cui alcuni che precede sino al saldo secondo i criteri indicati in motivazione.

Accerte dichiara la debenza da parte del Comune di Marsala dell'importo di euro 920 ai sensi dell'articolo 6, comma 2, Decreto Legislativo 213/2002, condanna pertanto il Comune di Marsala al pagamento delle predette somme in favore della BFF Bank S.p.A.

Conferma per il resto la sentenza impugnata, condanna il Comune di Marsala in favore della BFF Bank S.p.A.

delle spese in tramite giudizio che liquida per primo grado 7473 euro.

Di cui 6.708 per compensi, quanto ad euro 759 per spese, oltre al rimborso forfettario come per legge CPA e IVA.

Per il secondo grado, in complessivi euro 7.204, di cui 6.400 per compensi, 804 per spese, oltre al rimborso forfettario come per legge CPA e IVA.

Con email del 2 marzo 2026, l'avvocato Angela Moscato ha chiesto agli avvocati della BFF Bank S.p.A., l'avvocato Marisa Olga Meroni e l'avvocato Paolo Marra di quantificare le somme per interessi e spese al fine di consentire agli uffici competenti la verifica sugli stessi e la predisposizione della delibera di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Con nota protocollo 39954 del 20 aprile 2026, l'Ufficio Gestione Amministrativa competenze energia elettrica ha reiterato la richiesta inerente all'invio di un prospetto analitico aggiornato di tutte le spese e gli interessi dovuti a BFF Bank S.p.A., oltre al necessario IBAN per procedere al relativo pagamento.

A seguito, PEC acquisita al protocollo 40770 del 21 aprile 2026, la BFF Bank S.p.A.

ha riscontrato la predetta istanza comunicando l'IBAN e la quantificazione delle somme riconosciute nell'importo di €56.393,65, come di seguito riportati.

Con successiva nota protocollo del 27 marzo 2026, scusate, 2026, si è proceduto a chiedere all'avvocatura comunale la verifica della congruità dei conteggi, debitamente riscontrata con nota protocollo 46274 del 5 maggio 2026, con la quale verificate le spese di ditta in attesa la correttezza.

Per il tramite della piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, in data 23 giugno 2026 si è proceduto a stampare la verifica dell'imposta di registro riportante protocollo numero 83627/2026, da cui risulta da versare la somma di euro 2642.

Preso atto della nota protocollo 21003 del 2 marzo 2026 trasmessa dall'Avvocatura Comunale, con la quale si precisavano le motivazioni per le quali non si riteneva opportuno per l'ente proporre appello verso la sentenza in questione, precisato che il servizio si occupava del pagamento delle fatture, che di che tratta sia all'epoca dei fatti e quindi nel 2019 era affidato al settore SPL, può il settore Infrastrutture e Servizi, pertanto il ritardato pagamento delle stesse è imputabile a quest'ultimo e non al settore Finanze e Tributi, a cui il servizio sarà affidato con decorrenza dal 2020.

Ritenuto che, come precisato in alcune deliberazioni di sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, per tutta sezione di controllo per la Regione Sardegna, deliberazione 118/2011 par., deve ritenersi debito fuori bilancio ogni debito che non risulti preventivamente previsto al bilancio dell'Ente, e quindi impegnato su quel bilancio, nelle forme di legge, in coincidenza con l'assunzione di un'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Considerato che la sentenza esecutiva è dal luogo pertanto a debito fuori bilancio, preso atto che relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio, in assenza della sentenza esecutiva, come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità, esigibilità del credito, ed essendo anzi obbligatorio per per venire a un tempestivo riconoscimento per evitare danni ulteriori in capallenta conseguenti al maturare di ulteriori oneri per interessi e per eventuali spese per il recupero del credito da parte del soggetto creditore, visto il parere obbligatorio da parte del Collegio di Risonanza dei Conti, si propone di riconoscere allora 56.393,65, 14.753,99 quanto ad interessi di mora.

8.867,72 per interessi anatocistici.

Spese ex articolo 6 capitale: 600 euro.

N.D.: 6.571,49.

Interessi anatocistici: 3.991,30.

Spese ex articolo 6: 920.

Spese legali: 10.546,78.

Spese legali: Poi vediamo perché sono scritte due volte alcune voci.

10.142,37 in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Palermo numero 528, scusate, 528/2026 del 26 febbraio 2026, ed euro 2.642 per imposta di registro, per cui l'importo totale è di 59.035,65.

Quindi 56.393,75 più i 2.642, l'esecuzione della sentenza per imposta di registro.

Ok, arriviamo a 59.035,65.

Questa copertura finanziaria è prevista al capitolo 45.15 bilancio 2026-28, quindi non è già calato nel bilancio 2026, è per l'annualità, per il bilancio pluriennale, quindi 26-21.

E sarà impegnata successivamente ad approvazione del presente atto con apposita determinata di spesa."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Perché specifico

questo? Di demandare al responsabile del settore servizio finanze e tributi la predisposizione e provvedimento di impegno.

Di liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento e demandare alla Segreteria Generale la trasmissione alla Corte dei Conti della presente delibera.

E l'immediata esecutività, vogliono patata pura.

Che poi è dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere al pagamento del debito al fine di evitare ulteriori danni e oneri a carico dell'ente.

Perché ora vediamo se c'è qualche perché perché perché allora.

Comunque io chiedo l'integrazione documentale di questa delibera perché mi è arrivata solamente la delibera.

Io non so neanche questo debito fuori bilancio.

Il quantum mi è chiaro, ma l'AN per me non è chiaro perché io non posso approvare un debito fuori bilancio.

Appunto, l'AN non è chiaro per me, il quantum sì, ma io la pretesa risarcitoria perché è stata avanzata non lo so.

Io non so niente, non so niente.

No, c'è la relazione, sì, lì forse ha legato qualcosa, ma insomma a me servono tutti gli atti.

Se mi dai un attimo, Marco, per favore, vedo.

Sì, sì."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Redazione illustrativa, semplicemente parla di domanda di pagamento formulata dalla banca per mancato pagamento di fatture e fornitori, ma questo l'avevamo già compreso prima perché parla di un rapporto tra la banca e l'Ente per l'anno 2019 che era stato gestito da un settore.

Alcuni eni, altri no.

È necessario a me avere la documentazione completa per poterlo trattare.

Parla di atti di cessione di credito in favore della BFF.

E allora, stante la circostanza che comunque è un debito fuori bilancio che come tale è riconosciuto con sentenza, deve essere comunque approvato, però è necessario il giusto approfondimento prima di approvarlo, almeno per capire di cosa si tratta.

Allora, io vorrei— chiedo all'ufficio"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"di Chiedo all'ufficio di prendere il fascicoletto che viene trasmesso all'ufficio di presidenza, estrapolare tutti gli atti che sono nella cartella e trasmetterli a questa commissione.

Quindi è una richiesta ufficiale."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Presidente Milazzo, ritengo e concordo che la sua richiesta di integrazione della documentazione sia particolarmente legittima proprio per capire la natura del credito.

Ritengo anche che sia opportuno ascoltare il nostro ufficio legale Io non so chi è che ha seguito la— ecco, e che concordare possibilmente un'audizione anche in commissione di merito con la dottoressa Moscato, in modo tale che ci possa meglio delucidare rispetto a quella che— perché per iniziare, diciamo, questo contenzioso ha dovuto raccogliere tutta una serie di documentazioni, ha dovuto fare proprio E quindi è a conoscenza, pienamente a conoscenza di quelli che sono stati fatti.

Quindi ritengo che sia utile, ecco, un'audizione dell'avvocato Ammoscato.

Ma Leo, Leo, scusami, non è solo, non è solo, io ho visto sono tutti fornitori di energia: Eni S.p.A., Eni Gas e Luce, Edison Energia, Enel Energia, Mazal Goprel, E nel sole sono tutta una serie, e nel sole sì, e quindi sono tutta una serie di fornitori di energia elettrica, in modo particolare al comune, o di gas.

Sì, energia elettrica e gas.

No, non c'è nemmeno la sentenza,"

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"quindi Presidente, alle ore 13 il consigliere Gandolfo lascia i lavori."

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Presidente, alle ore 13:04 esce dall'aula la consighiera Caradonna."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Comunico alla commissione di aver raggiunto telefonicamente la dottoressa Moscato, la quale mi dice che mi sta trasmettendo tramite email la sentenza del tribunale di Marsala e poi l'appello."

Interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Allora, comunico di aver raggiunto telefonicamente la dottoressa Moscato, che mi ha comunicato che mi sta trasmettendo la sentenza tramite mail.

A breve me la trasmette, non subito, perché era fuori ufficio.

Sì, però mi ha detto che l'ufficio avrà tutto all'interno.

Ragazzi, un attimo.

Avrà tutto già all'interno del fascicolo l'ufficio, quindi sarebbe utile che vengano scaricate dal portale anche gli altri documenti.

Mi dice che ha tutto, però vi ripeto, io non ne ho contezza perché non posso aprire il fascicolo online.

Non abbiamo altri punti da dover trattare oggi, quindi a questo punto io non posso che chiudere la commissione alle ore 13:07.

E di attendere che mi fate sapere qualcosa da parte dell'ufficio di presidenza sulla trasmissione di questi atti, in modo da domani poter proseguire."

Alle ore 13:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

La seduta termina alle 13:08.